

## **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE (CLASSE LM-63)**

### **Art. 1 Premessa ed ambito di competenza.**

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Amministrazione e Politiche Pubbliche (Classe LM-63), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

### **Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica.**

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Amministrazione e Politiche Pubbliche è richiesto il possesso della laurea di primo livello del nuovo o precedente ordinamento ovvero di altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Possono iscriversi al Corso i laureati nelle Classi L-16 o L-36 o nelle corrispondenti Classi 19 e 15 del previgente ordinamento. Per chi è in possesso di laurea triennale in altre Classi si richiede il conseguimento di 40 crediti formativi, così distribuiti: 10 crediti in ambito storico (s.s.d. SPS/02, SPS/03, MSTO/04), 10 crediti in ambito giuridico (s.s.d. IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/14, IUS/21), 10 crediti in ambito socio-politologico (s.s.d. SPS/04, SPS/07), 10 crediti in ambito economico (s.s.d. SECS-P/01), nonché il possesso di abilità informatiche di base.

Le competenze richieste saranno accertate con l'esame del curriculum individuale e con la verifica della preparazione mediante un colloquio che valuti la capacità dello studente di orientarsi all'interno dei contenuti e dei saperi propri del Corso di laurea magistrale. L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per coloro che hanno conseguito la laurea nelle suddette classi con una votazione finale superiore a 105/110. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo.

La prova orale dovrà svolgersi prima dell'immatricolazione. La Commissione d'esame sarà composta da docenti del Corso di Laurea magistrale nominati dal Consiglio di Corso di laurea. Le date delle sessioni d'esame saranno pubblicate sul sito web della Facoltà.

### **Art. 3 Attività formative.**

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, conferenze, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea magistrale, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 76%.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

### **Art. 4 Curricula.**

Il corso di laurea magistrale si articola in due curricula:

#### **Politiche pubbliche e comunicazione istituzionale**

Il curriculum intende fornire conoscenze avanzate metodologiche, culturali e professionali nei settori giuridico, economico, politologico, sociale, storico e istituzionale, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le dinamiche socio-politiche contemporanee e ad incidere su di esse in ambito nazionale ed internazionale. Lo studente acquisisce avanzate competenze politico-

istituzionali, economiche e giuridico-amministrative, necessarie per ideare, predisporre, realizzare ovvero monitorare progetti e strategie di governo delle politiche pubbliche e di comunicazione politica e istituzionale. Il percorso formativo prevede quindi contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni, imprese ed enti pubblici e privati, nazionali e/o internazionali con compiti di elaborazione di progetti, gestione organizzativa interna, relazioni esterne, comunicazione, svolgimento di funzioni direttive nell'ambito delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse. Esso inoltre prevede attività esterne come tirocini e stage formativi in relazione a specifici obiettivi di formazione presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali e/o internazionali.

### **Scienze amministrative e gestionali**

Il curriculum intende fornire conoscenze avanzate, metodologiche, culturali e professionali nei settori giuridico, economico, gestionale, politologico, sociale, storico e istituzionale, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le dinamiche delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse e ad incidere su di esse in ambito locale, nazionale ed internazionale. Lo studente acquisisce avanzate competenze economico-gestionali, politico-istituzionali e giuridico-amministrative, necessarie per ideare, predisporre, realizzare ovvero monitorare progetti e strategie di governo del cambiamento e dell'innovazione organizzativa in ambito pubblico e privato. Il percorso formativo prevede quindi contenuti formativi necessari all'inserimento in organizzazioni, imprese ed enti pubblici e privati, nazionali e/o internazionali con compiti di elaborazione di progetti, gestione organizzativa interna, relazioni esterne, comunicazione, svolgimento di funzioni direttive nell'ambito delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse. Esso inoltre prevede attività esterne come tirocini e stage formativi in relazione a specifici obiettivi di formazione presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche nazionali e/o internazionali.

### **Art. 5 Piani di studio.**

I piani di studio sono presentati dagli studenti in modalità telematica o cartacea. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati nel Manifesto degli Studi e/o sul sito web della Facoltà. Ciascuno studente indica, al momento dell'immatricolazione, il curriculum formativo prescelto. Tale scelta potrà essere modificata prima dell'iscrizione al secondo anno.

I piani di studio conformi all'offerta formativa del corso di laurea magistrale inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente.

Potranno essere presi in considerazione anche eventuali piani di studio individuali, purché coerenti con il progetto culturale e adeguati agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea magistrale.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal consiglio di corso di laurea magistrale.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal consiglio di corso di laurea magistrale sia dal consiglio di facoltà e deve soddisfare i minimi in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per la classe LM-63, classe delle lauree magistrali in Scienze delle pubbliche amministrazioni, dal decreto 16 marzo 2007:

48 cfu nelle attività caratterizzanti,

12 cfu nelle attività affini;

8 cfu nelle attività a scelta dello studente;

oltre, naturalmente, ai CFU previsti per la prova finale e per le altre attività.

### **Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche.**

La frequenza è vivamente consigliata; essa tuttavia non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili e lavoratori.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori (soprattutto per gli insegnamenti delle lingue) e seminari. Il corso di laurea favorisce anche lo svolgimento di seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto saperi, tecniche e metodologie. Il corso di laurea prevede anche esperienze di didattica e-learning.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire lo svolgimento degli esami. Gli insegnamenti hanno di norma cadenza semestrale.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, previo parere della Commissione Paritetica e approvazione del Consiglio di corso di laurea magistrale, sono stabiliti dal Preside e sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini, si rimanda al Manifesto degli Studi. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

#### **Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto.**

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante.

L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni sono nominate dal Preside e sono composte da almeno due membri dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono anche essere componenti delle commissioni d'esame cultori della materia, espressamente indicati dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei criteri prestabiliti dal Consiglio di facoltà. Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, le commissioni sono composte da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

#### **Art. 8 Riconoscimento crediti.**

Di norma i crediti acquisiti valgono otto anni. Trascorso tale termine (previa istruttoria da parte della Commissione piani di studio e crediti) il Consiglio del Corso di laurea delibera se i contenuti delle conoscenze da essi attestati sono da ritenersi obsoleti o ancora validi, in relazione ai singoli settori scientifico-disciplinari. Nel caso in cui essi risultino in tutto o in parte obsoleti può prevedere prove integrative.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti da studenti provenienti da altri Corsi di studio di Atenei italiani e/o stranieri compete al Consiglio del Corso di laurea, previa istruttoria della Commissione Piani di Studio e crediti.

Gli 8 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di Attività a scelta dello studente sono acquisibili mediante:

a) sostenimento di altri esami di insegnamenti impartiti nella Facoltà o nell'Ateneo genovese la cui coerenza con il percorso formativo verrà valutata dalla Commissione Piani di studio e approvata dal Consiglio di Corso di laurea magistrale.

b) partecipazione a seminari/laboratori che consistono di norma nella presentazione e nell'analisi critica di significativi aspetti teorico-pratici della disciplina o delle discipline coinvolte, e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare l'ottica interdisciplinare dello studente, fornendogli la metodologia per affrontare e risolvere con rapidità di risposta problemi e situazioni esulanti dalla sua preparazione più specifica. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza per via telematica.

I seminari/laboratori utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati, su proposta della Commissione Piani di studio e crediti, dal Consiglio di Corso di laurea magistrale e dal Consiglio di facoltà, che stabiliscono anche il numero massimo di crediti attribuibili a ciascun seminario/laboratorio, tenendo conto della sua durata e delle modalità di svolgimento. In linea generale si attribuisce 1 CFU ogni sei ore di attività seminariale. Per ciascun seminario/laboratorio è previsto un docente responsabile della Facoltà. Al termine di ciascun seminario/laboratorio è prevista la stesura da parte dello studente di una relazione scritta.

Gli 8 crediti di cui all'ordinamento sotto il titolo di Ulteriori attività formative si suddividono nei gruppi seguenti:

- Ulteriori conoscenze linguistiche per le quali possono essere riconosciuti fino a 4 crediti, conseguiti alla conclusione di un apposito Corso di perfezionamento di una delle quattro lingue insegnate nella Facoltà, ad approfondimento di una delle lingue già precedentemente studiate, ovvero in base al possesso di una certificazione rilasciata dagli appositi Enti certificatori.
- Abilità informatiche e telematiche avanzate per le quali possono essere riconosciuti fino a 4 crediti, accertabili mediante la certificazione del possesso della Patente Europea ECDL (livello Advanced), o mediante una prova idoneativa, secondo le modalità indicate nel Manifesto degli Studi.
- Tirocini formativi e di orientamento per i quali possono essere riconosciuti fino a 8 crediti. Le attività di tirocinio e *stage* sono svolte presso Amministrazioni pubbliche o Enti nazionali, sovranazionali e internazionali e Società private italiane e estere, con le quali la Facoltà ha stipulato apposita convenzione. Le attività di tirocinio e di *stage* sono finalizzate a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla sua preparazione e al suo arricchimento sul piano professionale. I crediti riservati alle attività di tirocinio e di *stage* sono attribuiti nella misura di 1 credito per 25 ore di impegno lavorativo, delle quali 20 certificate e 5 da imputare ad attività preparatorie e di approfondimento, nonché alla elaborazione di una relazione finale e, qualora il tirocinio avesse una durata superiore ai 3 mesi, di una relazione intermedia. In un mese non possono essere acquisiti più di 3 crediti. Le attività di tirocinio e di *stage* sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Consiglio di Corso di laurea magistrale, previa adeguata istruttoria svolta dalla Commissione Piani di studio e crediti. Lo studente viene affidato a un tutor universitario, proposto dallo stesso studente e nominato dal Consiglio del corso di laurea magistrale, e a un tutor aziendale. L'autorizzazione a effettuare un tirocinio viene concessa sulla base di una proposta contenente un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere ed elaborato dallo studente d'intesa con il tutor universitario e il tutor aziendale. Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di tirocinio o *stage* altra attività ritenuta equiparabile presso l'Ente stesso. A questo fine ogni studente lavoratore dovrà fornire alla Commissione Piani di studio e crediti un profilo professionale con la descrizione delle mansioni svolte e delle responsabilità ricoperte, e riferire, previo parere favorevole opportunamente certificato dell'Ente di appartenenza, circa la praticabilità della proposta. Il Consiglio di Corso di

laurea procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni.

Il Consiglio di Corso di laurea magistrale si riserva la facoltà di riconoscere 1 ulteriore credito a tirocini particolarmente significativi svolti presso strutture estere per un periodo non inferiore a 2 mesi.

- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, per le quali possono essere riconosciuti fino a 8 crediti. I crediti acquisibili o attraverso altre attività formative da svolgere o già svolte, diverse da quelle di cui ai punti precedenti, quali in particolare quelle relative a "attività professionali", "esperienze nel sociale", "esperienze in organismi internazionali", "frequenza di corsi professionalizzanti", "possesso di titoli professionali o scientifici di alta formazione" ecc., sono attribuiti, previa istruttoria della Commissione Piani di studio e crediti, dal Consiglio di Corso di laurea magistrale sulla base di idonea certificazione o del titolo presentato, tenuto conto dell'importanza dell'attività svolta e della sua coerenza con la preparazione fornita dal corso e dell'arricchimento sul piano professionale che da essa può conseguire per lo studente stesso.

#### **Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero.**

Il Corso di laurea magistrale promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (Socrates/Erasmus, Tempus, CINDA, Averroés ecc.). Il Consiglio di Corso di laurea magistrale riconosce 1 CFU per i periodi di permanenza all'estero fino a sei mesi e un ulteriore credito per permanenze superiori a sei mesi, nell'ambito dei programmi di mobilità e scambi di cui sopra.

L'approvazione dei progetti degli studenti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del Consiglio di Corso di laurea magistrale secondo il disposto dell'art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.

#### **Art. 10 Prova finale.**

La laurea magistrale in Amministrazione e Politiche Pubbliche si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita commissione composta di almeno cinque docenti di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore, docente del corso. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere conseguito almeno 100 crediti. La prova finale mira a valutare nel candidato la maturazione delle capacità di analisi e sintesi acquisite durante il percorso formativo e consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema di ricerca originale fondato su fonti di prima mano, redatto secondo i criteri espositivi propri della disciplina e corredato da un indice, da un congruo apparato di note e da un'adeguata bibliografia specialistica.

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuiscono a formare il voto di laurea la media delle votazioni ottenute per il conseguimento di tutti i crediti formativi per i quali è previsto un voto di valutazione, pesata in base ai relativi crediti, la valutazione delle capacità acquisite nelle altre attività formative e la valutazione della prova finale stessa. Nel caso del raggiungimento di 110/110 il Presidente della Commissione può proporre la lode, che verrà assegnata solo se sarà raggiunta l'unanimità.

#### **Art. 11 Orientamento e tutorato.**

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte dal docente che rappresenta il corso di laurea magistrale nella Commissione Tutorato di Facoltà e dai tutores appositamente selezionati dalla Commissione Tutorato. Le attività di tutorato didattico sono svolte da iscritti al Corso di laurea magistrale o da dottorandi, selezionati appositamente dalla Commissione Tutorato.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea prevede almeno un docente tutor ogni 60 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea magistrale. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di

ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

#### **Art.12 Verifica periodica dei crediti.**

Ogni anno il Consiglio di Corso di Laurea, sentita la Commissione paritetica, valuta la congruità del numero di CFU assegnati ad ogni attività formativa. Ove sia ritenuto necessario, delibera di attivare una procedura di revisione del Regolamento Didattico del Corso di Studi per il relativo adeguamento. Per le modalità di attivazione delle procedure si rimanda all'art. 19, c. 6, del Regolamento Didattico di Ateneo.

#### **Art. 13 Comitato di indirizzo**

Il Consiglio di Corso di laurea magistrale verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, della produzione, dei servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

#### **Art. 14 Autovalutazione**

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti su:

- attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi;
- esami di profitto e prova finale.

E' altresì previsto il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie.

La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione, istituita ad hoc dal Consiglio di Facoltà. La commissione dura in carica tre anni.

#### **Norme transitorie**

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM 509/ e quello del DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio di corso di laurea magistrale opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

**LAUREA MAGISTRALE  
AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE**

**Obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili**

**SPS/01 ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO 6 CFU (36 ORE)**

Obiettivo dell'insegnamento è la conoscenza delle seguenti tematiche: Linguaggio, politica, linguaggio politico. Il linguaggio della teoria e della prassi politica. Campo, soggetti e funzionamento della comunicazione politica. Il discorso politico: elementi e funzioni. I principali modelli di analisi del discorso politico. Origine lessicale, usi e sviluppi semantici della principale terminologia politica; le forme espressive del discorso politico

**SPS/11 COMUNICAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE 8 CFU (50 ORE)**

L'insegnamento è orientato alla conoscenza dei lineamenti dei concetti di comunicazione, linguaggio, argomentazione, oratoria e propaganda in campo politico e indicazioni sulle correlative tecniche.

**IUS/10 CONTABILITÀ DI STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI 8 CFU (50 ORE)**

L'insegnamento si propone di fornire la conoscenza della struttura e dei meccanismi della finanza pubblica con particolare riguardo all'analisi degli effetti sul sistema economico, dei principi e degli strumenti di coordinamento delle grandezze contabili a livello europeo nazionale e locale, dei sistemi di rilevazione contabile dei soggetti pubblici e degli strumenti di controllo, misurazione e valutazione applicati alla gestione del settore pubblico.

**IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO 8 CFU (50 ORE)**

L'insegnamento si propone di fornire la conoscenza delle fonti del diritto amministrativo, dell'organizzazione e dell'attività delle Amministrazioni pubbliche nonché le linee generali della giustizia amministrativa.

**IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO 8 CFU (50 ORE)**

Il corso si propone di fornire la conoscenza delle norme che regolano il rapporto di lavoro pubblico e il trattamento previdenziale che spetta ai lavoratori pubblici.

Il corso si compone di due moduli.

Modulo A (4CFU): Il rapporto di lavoro pubblico.

Modulo B (4CFU): Il trattamento previdenziale dei lavoratori pubblici.

**IUS /08 DIRITTO PARLAMENTARE 8 CFU (50 ORE)**

Obiettivo dell'insegnamento è la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento del Parlamento Italiano, della qualità della produzione legislativa e delle tecniche di progettazione normativa alla luce dei regolamenti parlamentari.

**IUS /21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO 8 CFU (50 ORE)**

Il corso è dedicato alla comparazione diacronica tra le istituzioni di governo dello Stato italiano, che si sono succedute nella storia costituzionale dall'unità d'Italia.

**IUS /09 DOTTRINA DELLO STATO 8 CFU (50 ORE)**

Il corso mira a fornire la conoscenza delle forme di Stato, della sua struttura organizzativa e delle sue articolazioni territoriali.

**SECS-P/06 ECONOMIA DEL LAVORO 8 CFU (50 ORE)**

Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza del funzionamento del mercato del lavoro e degli indicatori che permettono di individuare l'entità della domanda e dell'offerta di lavoro.

**SPS/01 FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI 8 CFU (50 ORE)**

Obiettivo formativo del corso è fornire gli strumenti per conoscere e comprendere le tappe fondamentali dell'evoluzione della riflessione scientifica, il dibattito sulla logica e crescita della conoscenza e sul metodo scientifico e l'applicazione dei principi generali dell'analisi epistemologica e metodologica ai problemi specifici delle scienze sociali.

**SECS-P/03 FINANZA REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI 8 CFU (50 ORE)**

Obiettivo del corso è fornire la conoscenza dei seguenti temi: Fiscal federalism. Teoria economica del decentramento finanziario. Il finanziamento degli enti decentrati. I trasferimenti intergovernativi. Schemi di trasferimenti perequativi. Il finanziamento degli enti decentrati in Italia.

**L-LIN/07 LINGUA FRANCESE 6 CFU (36 ORE)**

Obiettivo del corso è lo studio sistematico della lingua francese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale. Si propone di sviluppare le competenze orali e scritte dei discenti con particolare riguardo alle lingue di specialità attinenti alle aree politica, economica, giuridica.

**L-LIN/07 LINGUA FRANCESE 2° ANNUALITÀ 6 CFU (36 ORE) (\*)**

Il corso tende ad affinare le competenze linguistiche e le strategie comunicative dei discenti. Si propone inoltre di approfondire, mediante un approccio più culturale, le conoscenze delle microlingue relative all'area politica, economica e giuridica.

**L-LIN/12 LINGUA INGLESE 6 CFU (36 ORE)**

Obiettivo del corso è lo studio della Lingua Inglese (Strutture fono-morfo-sintattiche, lessico, semantica) quale espressione significativa di una cultura omogenea, peraltro contemporaneamente privilegiando un'indagine delle sue componenti storico-istituzionali.

**L-LIN/12 LINGUA INGLESE 2° ANNUALITÀ 6 CFU (36 ORE) (\*)**

Obiettivo del corso è il consolidamento e ampliamento delle competenze comunicative orali e scritte, con particolare riguardo alla lingua della diplomazia e delle relazioni internazionali attraverso l'analisi testuale. Esercizi di conversazione, dettato, reading comprehension e rielaborazione orale e scritta di testi di attualità riguardanti le principali istituzioni internazionali.

**L-LIN/04 LINGUA SPAGNOLA 6 CFU (36 ORE)**

Obiettivo del corso è lo studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola con particolare riguardo alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità.

**L-LIN/04 LINGUA SPAGNOLA 2° ANNUALITÀ 6 CFU (36 ORE) (\*)**

Obiettivo del corso è l'approfondimento delle conoscenze linguistiche dal punto di vista morfosintattico e lessicale, con esercizi di dettato, traduzione e composizione. Lettura e analisi di testi storici e di attualità, riguardanti la Spagna e i Paesi dell'America Latina. Particolare attenzione sarà dedicata alle istituzioni internazionali e a temi di politica estera.

**L-LIN/14 LINGUA TEDESCA 6 CFU (36 ORE)**

Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.

**L-LIN/14 LINGUA TEDESCA 2° ANNUALITÀ 6 CFU (36 ORE) (\*)**

Obiettivi del corso sono l'introduzione alla terminologia economico-giuridica, l'arricchimento lessicale nel tedesco moderno e lo sviluppo delle abilità di lettura e di produzione orale.

**SPS/07 METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE 8 CFU (50 ORE)**

Il corso si propone di offrire le conoscenze di base sulle principali tecniche quantitative e qualitative per la raccolta e l'analisi dei dati, con particolare riferimento alla costruzione e alla somministrazione dei questionari strutturati, alla conduzione di interviste individuali e di gruppo, alle tecniche dell'osservazione etnografica, all'analisi di contenuto.



**IUS/21 SISTEMI FEDERALI E REGIONALI COMPARATI 8 CFU (50 ORE)**

Obiettivo formativo del corso è di fornire un approfondimento della conoscenza delle forme di Stato federali e regionali contemporanee, sia sul piano della distribuzione delle competenze tra centro e periferia, sia su quello degli strumenti di cooperazione tra i diversi livelli di governo.

**SPS/04 POLITICHE PUBBLICHE NELL'UNIONE EUROPEA 8 CFU (50 ORE)**

Il corso si propone di fornire la conoscenza delle principali teorie che hanno consolidato gli studi delle politiche pubbliche, relativamente alle fasi, agli attori, alla qualità ed agli esiti della loro formazione ed implementazione, e dei processi di europeizzazione delle politiche pubbliche.

**SPS/04 SISTEMA POLITICO DELL'UNIONE EUROPEA 6 CFU (36 ORE)**

Obiettivo del corso è illustrare i principali approcci e modelli elaborati dagli studi sull'integrazione europea, propri della politologia, necessari per comprendere la complessa architettura istituzionale e le politiche dell'Unione Europea (UE). Alla fine del corso lo studente: 1. possiede la conoscenza dei processi politico-istituzionali che regolano il funzionamento dell'Unione Europea e che condizionano i rapporti tra i suoi principali stati membri; 2. è in grado di analizzare in modo consapevole le principali scelte politiche dei leader europei sullo scenario continentale e internazionale; 3. è in grado di comprendere gli atteggiamenti dei cittadini europei verso le istituzioni e i partiti dei principali paesi europei e dello spazio politico dell'Unione Europea

**ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI 8 CFU (50 ORE)**

Obiettivo dell'insegnamento è l'adeguata conoscenza dei seguenti argomenti: L'evoluzione dei servizi nella P.A.. L'utilizzo del software nel processo di avvicinamento della P.A. al cittadino e all'impresa. Il CMR (Citizen Relationship Management). L'era di Internet: le nuove frontiere delle applicazioni e dei servizi rivolti all'utenza; l'e-governement, l'e-learning, l'e-procurement. Le aspettative: la Carta di identità elettronica e le carte servizi, usi possibili; la firma digitale e lo scambio di documenti.

**SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE 8 CFU (50 ORE)**

Il corso fornisce adeguata conoscenza delle principali tecniche di rilevazione e di elaborazione dei dati, con riferimento alle fonti statistiche ufficiali.. Sono illustrate le principali indagini statistiche ufficiali, le applicazioni degli indicatori sociali, l'utilizzo delle fonti statistiche in ambito metropolitano e territoriale, con l'esame di casi locali.

**SECS-P/12 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO 6 CFU (36 ORE)**

Il corso si propone di fornire la conoscenza dell'evoluzione del pensiero economico dalle prime formulazioni presenti nel pensiero greco e romano fino alle scuole economiche dei nostri giorni, approfondendo e interconnettendo gli aspetti dottrinali e quelli analitici.

**SPS/02 STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO 8 CFU (50 ORE)**

Obiettivo dell'insegnamento è la conoscenza del pensiero politico contemporaneo nella dinamica dei suoi contesti storici dagli inizi del XIX secolo ad oggi, attraverso l'esame critico della pubblicistica e degli autori che ne dibattono le ideologie, i modelli politici e gli orientamenti concettuali.

**SPS/07 STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO 8 CFU (50 ORE)**

Il corso si propone di fornire la conoscenza dei contenuti del pensiero sociologico, attraverso lo studio delle riflessioni dei suoi principali esponenti, mettendo in luce la loro rilevanza per la teoria sociologica e per l'epistemologia delle scienze sociali.

**SPS/03 STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA 8 CFU (50 ORE)**

Obiettivo della disciplina è mostrare, in una vicenda storica di lungo periodo, il concreto funzionamento dell'amministrazione, a livello di strutture, di funzioni, di personale.

(\* ) *Per essere ammessi a sostenere l'esame delle lingue di 2<sup>a</sup> annualità è richiesto il previo raggiungimento del livello B1 del quadro di riferimento europeo.*